



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMARI-MERCURI" 00043 CIAMPINO**



CLASSE 5 A AFM/SIA

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
E ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PIANO DI STUDI	4
PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE.....	6
PROFILO DELLA CLASSE.....	9
TABELLA 1 CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	11
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	12
1. EDUCAZIONE CIVICA.....	12
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	18
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E MEZZI	20
VALUTAZIONE.....	23
ALLEGATO N° 1 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	26
ALLEGATO N°2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	39
ALLEGATO N°3: PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E CONTENUTI SVOLTI.....	52
ALLEGATO N°4 TABELLA PCTO.....	97

IL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNANTE	DISCIPLINA
D.P.M. (<i>coordinatore</i>)	Matematica
M.D.	Scienze motorie sportive
P.C.	2^ Lingua Straniera: Francese AFM
M.M.	Economia Aziendale SIA
M. M. D.	Economia Aziendale AFM
G.L.	Diritto, Scienza delle Finanze AFM
P.A.	Diritto, Scienza delle Finanze AFM
M.I.	Diritto, Scienza delle Finanze SIA
A.L.	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
C.S.	Informatica SIA
M.V.	1^ Lingua Straniera (Inglese)
P.V.	Religione Cattolica
D.M.M.	ITP informatica SIA

PIANO DI STUDI

L'orario si articola in cinque giorni settimanali, secondo lo schema di seguito riportato:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Diritto	1	1	3	3	3
Economia politica	1	1	3	2	3
Scienze (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINA	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria Francese	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto	1	1	3	3	2
Economia politica	1	1	3	2	3
Scienze (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Tutte le discipline concorrono alla costruzione di un ampio bagaglio conoscitivo di carattere storico, artistico, letterario e scientifico, e allo sviluppo di competenze specifiche nel campo dell'economia.

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

La scuola si propone prioritariamente di favorire il successo formativo di tutti i suoi discenti, di educare cittadini formati e consapevoli e di combattere qualunque diseguaglianza, nell'ottica della costruzione di una società inclusiva e democratica e della formazione di cittadini sempre più europei. Fondamentale sarà dunque potenziare le abilità degli studenti, sia in ingresso che in uscita, in risposta ai bisogni del nuovo mondo del lavoro, in continuo cambiamento, ed alle esigenze delle nuove professionalità, e favorire la realizzazione del progetto di vita nonché la coesione e la promozione del capitale umano.

L'indirizzo Tecnico "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Sistemi informativi aziendali" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare
- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- I macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A AFM/SIA è formata da 17 studenti, di cui 6 femmine e 11 maschi. Tutti gli studenti sono provenienti dal biennio comune dello stesso istituto Amari-Mercuri

NOME	COGNOME
J.	A.
L.	A.
L.	A.
R.	C.
A.	C.
I.	C.
F.	D.
F.	D.
N.	E.
G.	G.
C.	P.
L.	P.
M.	P.
A.	P.
F.	R.
F.	S.
T.	T.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, gli studenti provengono non solo da Ciampino ma anche dai vicini comuni pertanto i problemi relativi ai trasporti possono giustificare, per alcuni di essi, parte dei ritardi

e/o delle assenze.

Nella classe persiste una certa eterogeneità sul piano delle relazioni interpersonali e del profitto.

Dal punto di vista disciplinare si evidenzia un comportamento complessivamente adeguato, manifestazioni

Omissis ...

In generale nel corso del quinto anno il comportamento è andato evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

Si distinguono allievi con buona motivazione e autonoma capacità di orientamento che, con costante applicazione, hanno maturato un metodo di studio adeguato e raggiunto risultati di ottimo livello. La classe presenta risultati non del tutto sufficienti nelle materie di indirizzo, anche se la media degli alunni AFM in Economia aziendale è buona, ed una preparazione che risulta sostanzialmente acquisita nel complesso delle discipline, sebbene con differenti livelli di profitto tra gli alunni. Emergono infatti rilevanti eterogeneità nel rendimento, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo. Un limitato numero di studenti ha invece mostrato una più fragile motivazione ed una partecipazione al dialogo educativo altalenante soprattutto la parte SIA Omissis Per un limitato gruppo di allievi, infine, una certa superficialità nel metodo di studio ed un impegno non sempre adeguato non hanno permesso di colmare talune fragilità nella preparazione di base di alcune discipline e di sviluppare adeguatamente le capacità argomentative, che rimangono modeste, determinando risultati non sempre adeguati. Per un'analisi più dettagliata si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, che saranno consegnate al termine dell'anno scolastico e verranno messe a disposizione della commissione.

La classe 5AC è una classe articolata AFM/SIA, pertanto il loro Piano di Studi prevede una divisione della classe durante le discipline di Economia aziendale, Diritto ed Scienza delle Finanze, Francese ed Informatica. Le programmazioni sono state formulate e modulate in base alle conoscenze pregresse della classe ed in funzione delle aree di sensibilità recettiva degli alunni, cercando di stimolare la partecipazione attiva al dialogo culturale. Il corpo docente ha inoltre sviluppato iniziative di vario genere al fine di promuovere interesse e sensibilità creativa tra gli studenti.

La classe nel corso dell'anno ha svolto attività di PCTO. Per i dettagli relativi a queste attività si rimanda alle sezioni dedicate del presente documento.

La continuità didattica nel corso del triennio, è stata in gran parte garantita in tutte le discipline (vedi tabella allegata).

Durante tutto il corso di studi le verifiche e le valutazioni sono state suddivise in due quadrimestri. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di un certo rilievo, sono stati assicurati da alcuni docenti interventi di recupero in itinere, per la valorizzazione degli aspetti cognitivi e il recupero di eventuali lacune pregresse. Sebbene si sia giunti a risultati generalmente in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali di ciascuno, allo stato attuale tali lacune sono da considerarsi complessivamente colmate.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie, si è convenuto all'inizio dell'anno scolastico di fissare, oltre ai colloqui antimeridiani con i singoli docenti secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti, due incontri collegiali pomeridiani, uno per ciascun quadrimestre. La partecipazione delle famiglie a tali incontri è stata generalmente adeguata alle esigenze degli studenti; il dialogo con il corpo docente o con i rappresentanti dei genitori è stato assiduo.

Alla classe non sono assegnati docenti di sostegno, essendo presenti solo alunni che hanno diritto a PDP e non a PEI.

TABELLA 1: CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	Docente attuale	Anni di permanenza nella classe
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		3
STORIA		3
MATEMATICA		2
ECONOMIA AZIENDALE		3 1
DIRITTO, SCIENZA DELLE FINANZE		3 2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)		3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Francese)		3
INFORMATICA		3 1
SCIENZE MOTORIE		1
RELIGIONE		3

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

1. EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 4 A_AFM 4 A_SIA

Nell'anno scolastico 2020-2021 gli alunni hanno svolto il seguente percorso di Educazione civica:

Area 1 Costituzione "Esplorare il mondo del lavoro".

Le materie coinvolte nell'attività sono le seguenti: Diritto, Storia, Lingua Inglese, Lingua Francese, Matematica, Economia Aziendale, Informatica, Scienze motorie.

Le tematiche principali esaminate sono:

il contratto di apprendistato; i diritti e le forme di tutela dei lavoratori; le forme di sfruttamento del lavoro, le libertà sindacali; la rivoluzione industriale, il lavoro minorile e delle donne; redazione di un curriculum in lingua; esame di dati statistici; telelavoro e smart working; sicurezza del lavoratore delocalizzato; il mercato del lavoro e la retribuzione; i mercati finanziari e le nuove figure professionali; la salute ed il lavoro; rappresentazione con dati statistici di aspetti del mondo del lavoro.

ORE COMPLESSIVE: 40

Ricaduta sugli alunni in termini di COMPETENZE

Gli obiettivi perseguiti tramite le attività svolte a livello disciplinare risultano generalmente raggiunti per tutte le discipline. Il coinvolgimento è risultato globalmente soddisfacente poiché sono state esercitate capacità critiche ed utilizzate autonomamente procedure e linguaggi diversi.

CLASSE 5A_AFM 5A_SIA

attività di **EDUCAZIONE CIVICA** svolta nell'anno a.s. 2021-2022

AREA 2: SOSTENIBILITA'

AGENDA 2030: OBIETTIVI 11, 12: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Il percorso formativo ha perseguito i seguenti obiettivi:

Competenze: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni. Aumentare la propria consapevolezza circa il valore storico, artistico, culturale o naturalistico del patrimonio italiano e mondiale. Muoversi con sicurezza nella disciplina relativa alla tutela del patrimonio culturale. Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Sviluppare competenze sociali, civiche e imprenditoriali.

Abilità: Conoscere i concetti di patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale. Conoscere la disciplina giuridica che tutela i beni culturali in Italia. Conoscere e comprendere la differenza tra le varie tipologie di azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Riconoscere l'importanza di adottare scelte economiche adeguate nella propria vita. Conoscere la differenza tra economia lineare ed economia circolare. Conoscere il concetto di green jobs e la loro importanza.

Conoscenze: La Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale. La tutela del patrimonio culturale in Italia: la Costituzione e il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Le azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale: il riconoscimento, la protezione e la conservazione, la valorizzazione. La fruizione dei beni culturali. Legame tra reddito, consumi e risparmi

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DEL PERCORSO SVOLTI	ORE di LEZIONE
ITALIANO/ STORIA:	<p>Art. 9, 117, 118 della Costituzione italiana, su UNESCO e ONU; "L'Italia e il Patrimonio mondiale dell'UNESCO"; "La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia"; "La tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano"; "La fruizione dei beni culturali", "tipi di beni culturali"; Assegnata ricerca su un bene culturale presente sul territorio di residenza. "L'impresa culturale e creativa"; "La Convenzione di Faro"</p> <p><i>Assegnazione di un compito di realtà e successivo dibattito in classe</i></p>	<p>Effettuate: 4</p> <p>Da effettuare: 2</p>
LINGUA INGLESE	<p>Business ethics and green economy</p> <p>The triple bottom line (people planet and profit), the characteristics of a sustainable business and its advantages and fair trade and fair price.</p>	<p>Effettuate: 4</p> <p>Da effettuare: 0</p>

<p>LINGUA FRANCESE</p>	<p>da svolgere ancora</p> <p><i>L'intérdependance énergétique en Europe</i></p> <p><i>Les énergies renouvelables (Energie et climat er) en France</i></p>	<p>Effettuate:</p> <p>Da effettuare: 4 ore</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>5 A_AFM</p>	<p>L'art 41 della Costituzione Italiana : L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. Il Bilancio socio-ambientale e la ripartizione del Valore aggiunto .</p> <p>L'articolo 9 della Costituzione Italiana. Il terzo comma introdotto in virtù della modifica costituzionale approvata definitivamente dalle Camere in data 08 febbraio 2022, evidenzia la tutela dell'ambiente. I 17 Global Goals per lo sviluppo della sostenibilità.</p>	<p>Effettuate: 6</p> <p>Da effettuare: 0</p>
<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>5 A_SIA</p>	<p>Agenda 2030: consumo e produzione responsabili. le imprese devono attuare la realizzazione di prodotti che siano socialmente vantaggiosi, economicamente sostenibili e che rispettino l'ambiente. Passaggio dall'economia lineare all'economia circolare.</p>	<p>Effettuate: 6</p> <p>Da effettuare: 0</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>CONTENUTI: AGENDA 2030: OBIETTIVI 11, 12: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p>MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO: lezioni frontali e studio autonomo attraverso materiali di studio e approfondimento. Dibattiti in classe</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=enoKlqLcKVc</p> <p>https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18_tutela_e_valorizzazione_del_patrimonio_culturale.html</p>	<p>Effettuate: 4</p> <p>Da effettuare: 0</p>

DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA PUBBLICA 5 A_ AFM	<p>Il quadro normativo relativo alla tutela dei beni culturali italiani.</p> <p>I beni culturali e naturali come mezzo di produzione di servizi turistici sostenibili capaci di creare posti di lavoro, promuovere la cultura e i prodotti locali.</p> <p>Il patrimonio paesaggistico italiano</p> <p><i>Analisi costi-benefici della spesa pubblica nella realizzazione di interventi a tutela del patrimonio culturale e ambientale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. attività in corso oggetto di lavoro individuale.</i></p>	<p>Effettuate:</p> <p>4 ore</p> <p>Da effettuare:</p> <p>2 ore</p>
DIRITTO/ECO NOMIA POLITICA PUBBLICA 5 A_ SIA	<p>Il quadro normativo per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano (art.9 Cost. e d.lgs. n.42/2004 -Codice dei beni culturali). I beni culturali materiali UNESCO ; effetti economici e sociali</p> <p><i>Studio degli effetti sul turismo e sull'occupazione di un bene immateriale (scelto dagli alunni) legato alle tradizioni culturali del territorio. (attività da sviluppare)</i></p>	<p>Effettuate:</p> <p>4 ore</p> <p>Da effettuare:</p> <p>1 ora</p>
INFORMATICA	<p>Smaltimento dei rifiuti elettronici</p> <p>Estrazione del Coltan e sfruttamento del lavoro minorile in Congo</p> <p>Impatto energetico nella gestione delle criptovalute</p>	<p>Effettuate:</p> <p>4 ore</p> <p>Da effettuare:</p> <p>0</p>

SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute intesa come benessere psicofisico per poter migliorare la qualità della vita.	Effettuate: 2 ore Da effettuare: 0
----------------------------	--	---

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sulla base dell'O.M. 65/2022 art. 22 il colloquio orale dell'Esame di Stato prevede un'esposizione "*mediante breve relazione o elaborato multimediale*" delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro).

Di conseguenza risulta di particolare importanza far svolgere nel triennio dei percorsi che abbiano delle finalità elevate e che soprattutto conoscenze, competenze e capacità acquisite presso la scuola cerchino una verifica, soprattutto metodologica, presso enti e aziende del mondo lavorativo. L'esigenza è stata, quindi, quella di costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro, promuovendo abilità trasversali e digitali con lo scopo di potenziare la flessibilità al cambiamento del mercato del lavoro, il tutto tenendo conto della situazione emergenziale vissuta causa Covid 19.

Obiettivi basilari dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati: il *rispetto delle regole, gli aspetti organizzativi e procedurali, il rispetto di tempi* (orari e scadenze) e *modi* (sequenze procedurali di relazione, comunicazione, archiviazione), la *gestione corretta e rispettosa di mezzi e risorse*, l'acquisizione di una *cultura del lavoro* in senso generale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati progettati per conseguire i seguenti risultati:

- Consolidare e sviluppare nuove energie tra l'Istituto e il mondo del lavoro.
- Ridurre il divario tra formazione e mondo del lavoro in una *vision* di raccordo territoriale
- Contribuire allo sviluppo sociale ed economico nelle aree di riferimento.
- Motivare il lavoro di docenti ed allievi in un'ottica di condivisione di obiettivi e strumenti operativi.
- Sviluppare e potenziare le competenze trasversali sempre più richieste dal mondo delle imprese.
- Favorire nuove sinergie con le famiglie portatrici di bisogni ma anche di risorse incoraggiandole a costruire insieme un database di attività operative del territorio in cui far circolare informazioni e condividere le unità disponibili per l'inserimento di alunni tirocinanti.

- Favorire la consapevolezza nei giovani di essere i veri protagonisti nell'inversione di tendenza in termini di occupazione fornendo anche adeguato supporto psicologico
- Inserire gli alunni diversamente abili in contesti lavorativi adeguati alle loro competenze e sviluppare le loro potenzialità con strumenti e risorse nuove rispetto al contesto dove generalmente esercitano le loro capacità e abilità.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno come obiettivo primario quello di promuovere una professionalità più consapevole possibile; sono quindi parte integrante dell'attività didattica e quindi obbligatoria per tutti gli studenti del triennio. Le eventuali assenze devono essere comunicate sia alla scuola sia all'azienda o ente e normalmente giustificate al rientro a scuola.

Tali percorsi sono un vero e proprio modulo formativo che concorre alla valutazione del percorso scolastico e si connota come un'esperienza complessa ed integrata con diverse valenze:

- EDUCATIVA perché consente agli allievi di fare un'esperienza di crescita personale, nel confronto con adulti che ricoprono nei loro confronti un ruolo diverso da quello dei genitori e dei formatori;
- ORIENTATIVA perché consente agli allievi di conoscere il mondo del lavoro, la professione e la realtà aziendale e, quindi, di poter compiere scelte formative e professionali con maggiore consapevolezza;
- FORMATIVA perché permette agli allievi di mettere in pratica le cose imparate a scuola e di apprendere di nuove;
- PROFESSIONALIZZANTE perché l'applicazione a compiti e contesti organizzativi reali delle conoscenze e le abilità acquisite nel percorso formativo permette di individuare e sviluppare un proprio stile di comportamento professionale adeguato al ruolo professionale, al contesto lavorativo ed organizzativo in cui si è inseriti, alle proprie caratteristiche ed ai propri valori
- ACCOMPAGNAMENTO-TRANSIZIONE al lavoro perché può offrire agli allievi un canale di futuro inserimento lavorativo.

Relativamente ai corsi seguiti si allega Tabella che riassume tutte le attività svolte nel triennio, e che sono state fortemente influenzate dallo stato di pandemia da Covid 19.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

Il corpo docente ha operato:

- Nei Consigli di classe di inizio anno per la programmazione e la definizione dei macro obiettivi comuni a tutte le discipline.
- Nei Consigli di Classe intermedi, come da calendario prefissato, per la valutazione *in itinere* del percorso formativo.
- In incontri tra singoli docenti, allo scopo di concordare programmi, metodi, obiettivi, sistemi di valutazione, attività formative.
- In incontri con le famiglie sia durante l'orario di ricevimento settimanale, sia nei due quadrimestri in orario pomeridiano.

Le attività didattiche si sono svolte sempre nell'intento di perseguire gli obiettivi prefissati nella programmazione di classe, in cui si è tentato di armonizzare i singoli percorsi e di individuare un filo conduttore del percorso interdisciplinare, anche in base alle linee guida suggerite dal PTOF. In particolare si è cercato di privilegiare, oltre naturalmente a quelli specifici per ogni disciplina, i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Accrescere il senso di responsabilità negli alunni conducendoli a frequentare le lezioni con maggiore assiduità, a rispettare maggiormente le scadenze e gli impegni, ad osservare le regole di convivenza e i regolamenti, ad instaurare rapporti corretti con tutti.
- Rendere consapevoli gli alunni del ruolo culturale e formativo di tutte le discipline che sono tra loro collegate soprattutto negli obiettivi.
- Iniziare la preparazione all'Esame di Stato prevedendo simulazioni nel corso dell'anno scolastico e fornendo informazioni chiare e precise sul sistema dei debiti e dei crediti e sui criteri di ammissione.
- Attivare un orientamento sistematico che faccia conoscere loro le prospettive future, aumentando il senso di appartenenza alla scuola e la fiducia nelle scelte operate.
- Migliorare l'autonomia di studio e il desiderio di approfondimento.

- Operare azioni di rinforzo che educino gli alunni a curare maggiormente l'espressione verbale e scritta.

Numerose sono state le occasioni di ampliamento della didattica curriculare e le partecipazioni a progetti.

La classe ha infatti partecipato alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

A.s 2019-2020:

Cinema, spettacoli, conferenze, teatro:

Visione del film "Io Leonardo", 24 Ottobre, Cinema Politeama di Frascati.

Visione del film "La paranza dei bambini", 14 Novembre, Cinema Moderno "The space" di Piazza della Repubblica di Roma.

Visita Palazzo Montecitorio, 17 Dicembre 2019.

A.s 2020-2021:

Progetti:

"Le pari opportunità ...vanno a scuola"

Per incoraggiare la presenza femminile nel mondo del lavoro e nei settori occupazionali ancora tradizionalmente maschili e allo stesso tempo promuovere una divisione più equa del lavoro domestico e di cura tra i due sessi. Le attività si sono sviluppate attorno ad alcuni contenuti centrali: gli stereotipi e le discriminazioni di genere, i concetti di uguaglianza, differenza e parità, le norme e le politiche per le pari opportunità.

"Dante il percorso del desiderio: realizzazione di un "Almanacco di vizi e virtù" (prima parte: i sette vizi capitali)

In occasione del settimo centenario della scomparsa del poeta Dante Alighieri l'Istituto ha aderito al progetto promosso dall'associazione "La terzina" e ideato un progetto che, dopo una prima fase teorica di introduzione al pensiero dantesco ed alle virtù, ha accompagnato gli studenti nella realizzazione di materiali artistici e la rappresentazione personale e originale del pensiero del poeta.

Cinema, spettacoli, conferenze, teatro:

Visione dello spettacolo di Marco Paolini "ITIS Galileo" (YouTube)

ANED, "Le Fosse ardeatine", diretta Facebook, 24/3/2021

A.s 2021-2022:

- 17 marzo 2022: rappresentazione teatrale dell'opera di Pirandello "**Sei personaggi in cerca di autore**", al Teatro Ghione a Roma.
- Partecipazione agli **Open Day** della scuola
- Eventi ANED: Incontro sugli Internati Militari Italiani (24/01/2022), La deportazione delle donne (25/01/2022), La guerra dei Balcani (16/02/2022), Il colonialismo italiano (21/02/2022).

L'incontro sulla **Deportazione delle Donne, Ravensbruck, Aushwitz, Fossoli**, svoltosi il 25 Gennaio 2022 organizzata dall'ANED Sezione di Roma in occasione della **Settimana della Memoria** con incontri con i ragazzi nelle scuole. L'incontro si è svolto in diretta online ed è stato incentrato sulla Deportazione Femminile, pagina della storia italiana ed europea non sempre conosciuta. Nel lager femminile di Ravensbruck furono novantamila le deportate che non ce la fecero a ritornare.

Per i percorsi de "**Gli Orrori della DISumanità**" gli incontri si sono svolti il 16 Febbraio 2022: "**La guerra dei Balcani: 1991-1999. Una guerra nel cuore dell'Europa**". Incontro con il Prof. Joze Pirjevec, sulle vicende e le tragedie vissute dalla ex Jugoslavia; e il 21 Febbraio 2022 su "**Il colonialismo italiano. Una diffusa amnesia**". Incontro con lo scrittore Francesco Filippi sul colonialismo italiano, autore del libro "Noi però gli abbiamo fatto anche le strade".

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E MEZZI

Nelle tabelle che seguono sono elencati, disciplina per disciplina, le metodologie impiegate nel processo di insegnamento-apprendimento (tab. 2) e i mezzi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi (tab. 3).

DISCIPLINA	Lezioni frontali	Problem solving	Lavori singoli	Lavori di gruppo	Lavori interdisciplinari
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X		X
STORIA	X	X	X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X
DIRITTO, SCIENZA DELLE FINANZE	X	X	X		X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	X				X
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	X			X	X
INFORMATICA	X	X			X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X				

TABELLA 2: metodologie impiegate nel processo di insegnamento-apprendimento

DISCIPLINA	Libri di testo	Ap punti	Fotocopie	Mezzi audiovisivi	Riviste specializzate	Volume monografici	Attrezzi specifici	Computer
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X			X
STORIA	X	X	X	X				X
MATEMATICA	X	X						X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X				X
DIRITTO, SCIENZA DELLE FINANZE	X	X	X	X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	X	X	X					
INFORMATICA	X	X	X					X
SCIENZE MOTORIE	X		X	X			X	
RELIGIONE	X	X	X					

TABELLA 3: mezzi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Partecipazione**, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, disponibilità a prendere parte alle attività proposte, sollecitudine nel portare il materiale richiesto (tra cui abbigliamento tecnico specifico richiesto da alcune discipline).
- **Impegno**, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.
- **Metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.
- **Livello di effettivo apprendimento**, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).
- **Comportamento**, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità, rispetto verso i compagni, l'insegnante, gli spazi e le attrezzature.
- **Progresso**, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.
- **Problemi personali**, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.

Nella seguente tabella è indicata la scala di misurazione in decimi e il profilo corrispondente a ciascuna valutazione (tab. 4)

VOTO IN DECIMI	PROFILO CORRISPONDENTE
VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di eseguire analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa eseguire analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata.
VOTO 8	Mantiene un buon impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicare senza errori o imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e compie valutazioni personali e autonome. Usa la lingua in modo autonomo e appropriato.

VOTO 9-10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Esegue con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo.
------------------	--

TABELLA 4: scala di misurazione in decimi e profilo corrispondente a ciascuna valutazione

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

L'anno scolastico 2021/2022, sulla base dell'O.M. 65/2022, prevede che l'Esame di Stato si articola su due prove scritte (Italiano massimo 15 punti, Economia Aziendale massimo 10 punti) e un colloquio orale (massimo 25 punti).

Come da art. 19 dell'O.M. 65/2022, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Come da art. 20 dell'O.M. 65/2022, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto sia per la componente AFM che per la componente SIA la disciplina caratterizzante il corso di studio di Economia Aziendale ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'ordinanza ministeriale 65/2022. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola hanno elaborato collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procederà al sorteggio. Le caratteristiche della seconda prova scritta riprendono i quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre

2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

La classe 5A AFM/SIA ha svolto la simulazione della prima prova di Italiano nel giorno 21 aprile 2022.

La simulazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale è stata effettuata nel giorno 5 maggio 2022.

Tutta la documentazione relativa alle simulazioni, sono parte integrante del materiale messo a disposizione della commissione d'esame e che si allega al presente documento.

Simulazione Prima prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento

io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno

di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti

e mi rammento

di qualche amico

morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura

atterrita

sbarra gli occhi e accoglie

goccioline di stelle e la pianura muta

E si sente

riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non

vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già un'inasfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna» .

Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹.

¹
Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in

volò per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 30 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso

1

giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della

comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

1

Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

1

La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

05 MAGGIO 2022 (6 ORE)

ARGOMENTI OGGETTO DELLA PROVA

PUNTO OBBLIGATORIO CON VINCOLI E DATI A SCELTA

- BILANCIO CIVILISTICO
- BILANCIO RICLASSIFICATO
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

2 PUNTI OBBLIGATORI A SCELTA

- BUDGET SETTORIALI E BUDGET ECONOMICO
- CONFIGURAZIONI DI COSTO
- PUNTO DI EQUILIBRIO E DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'
- SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO, PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E
NORMATIVA DEL BILANCIO ABBREVIATO

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il nuovo Esame di Stato prevede anche una nuova tipologia di valutazione. Infatti alle due prove scritte si assegna un punteggio di 15 punti per la prova di Italiano e di 10 punti per la prova di Economia Aziendale. Per tale motivo sono state predisposte nuove griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta per uniformare gli obiettivi al nuovo punteggio.

In allegato sono inserite le griglie di valutazione utilizzate per le correzioni delle simulazioni della prima e della seconda prova, approvate nei Dipartimenti disciplinari:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei Riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	

		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <p>punti 30</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise (24) - piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite (30) 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <p>punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) 	

			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 10)	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 15)		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 20)	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (punti 15)		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	

		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (punti 10)	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

CANDIDATO:

CLASSE:

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	

		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	

LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE

Classe _____ Candidata/o _____ Data _____

Indicatori	Livelli di prestazione	Livelli di valutazione	Punteggio indicatore	Punti attribuiti
Conoscenza e comprensione specifica degli argomenti richiesti	Conosce approfonditamente gli argomenti e li collega in modo opportuno	Ottimo	5	
	Conosce gli argomenti in modo adeguato e li tratta con coerenza	Buono	4,5	
	Conosce gli argomenti nei loro aspetti essenziali e li collega in modo coerente	Discreto	4	
	Comprende la problematica proposta e mostra conoscenze sufficienti	Sufficiente	3,5	
	Conosce parzialmente l'argomento e ha difficoltà nell'effettuare i collegamenti	Mediocre	2,5	
	Mostra notevoli difficoltà nella trattazione dell'argomento, conoscenze scarse / frammentarie	Scarso	1-2	
	Non svolge l'elaborato	Nullo	0,5	
Capacità di utilizzare e organizzare i contenuti	Organizza e applica le conoscenze in modo pertinente e organico	Ottimo	3	
	Organizza e applica i contenuti in modo appropriato	Buono	2,5	
	Applica le conoscenze in modo corretto	Discreto	2	
	Applica le conoscenze in modo sufficientemente corretto	Sufficiente	1,5	
	Applica le conoscenze in modo non sempre adeguato	Mediocre	1	
	Mostra difficoltà nell'applicare i contenuti	Insufficiente	0,50	
	Mostra notevoli difficoltà nell'applicare i contenuti o non riesce ad applicare	Scarso/Nullo	0,25	
Adeguatezza terminologia tecnica	Rivela padronanza della terminologia che usa in modo appropriato	Ottimo	2	
	Usa un lessico corretto e la terminologia è pertinente	Buono	1,75	
	Esprime i concetti con un linguaggio corretto	Discreto	1,50	
	Esprime i concetti utilizzando una terminologia tecnica superficiale	Sufficiente	1	
	Esprime i concetti con un linguaggio non adeguato e la forma contiene imprecisioni	Mediocre	0,75	
	Utilizza un linguaggio e una forma che contengono molti errori	Insufficiente	0,50	
	Elaborato confuso o assente di terminologia tecnica	Scarso/Nullo	0,25	

Se la parte decimale del punteggio complessivo è uguale o superiore a 0,5 si arrotonda per eccesso

La Commissione

Punti complessivi attribuiti alla prova /10

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL "COLLOQUIO ORALE"

CANDIDATO

CLASSE

INDICATOR I	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">- Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso (0,5/1)- Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato (1,5/3,5)- Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato (4/4,5)- Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi (5/6)- Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi (6,5/7)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	<ul style="list-style-type: none">- Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato (0,5/1)- È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato (1,5/3)- È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline (4/4,5)- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una

	<p>trattazione pluridisciplinare articolata (5/5,5)</p> <ul style="list-style-type: none">- È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita (6)
<p>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico (0,5/1)- È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti (1,5/3,5)- È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti (4/4,5)- È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti (5/5,5)- È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti (6)
<p>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</p>	<ul style="list-style-type: none">- Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato (0,5)- Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato (1)- Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (1,5)- Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato (2/2,5)- Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (3)

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	<ul style="list-style-type: none">- Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato (0,5)- È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato (1)- È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali (1,5)- È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali (2/2,5)- È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali (3)
	TOTALE /25

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 3: PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E CONTENUTI SVOLTI

Si allegano al presente documento le schede sintetiche dei programmi svolti sinora nelle varie discipline, con indicazione dei contenuti che saranno presumibilmente trattati nelle prossime settimane.

Obiettivi minimi delle classi quinte “Amministrazione, Finanza e Marketing” e “Sistemi Informativi Aziendali” (validi anche per i DSA e BES)

OBIETTIVI:

- Conoscere le leggi di capitalizzazione e le rendite
- Saper calcolare il dominio e il codominio di funzioni di due variabili nello spazio a tre dimensioni e disegnarne le curve di livello (nei casi più semplici: rette, parabole, circonferenze)
- Calcolare massimi e minimi liberi con il metodo dell'hessiano.
- Calcolare la retta dei minimi quadrati (con l’ausilio delle formule)
- Calcolare la correlazione tra due variabili statistiche (con l’ausilio delle formule)
- Conoscere le varie classificazioni dei problemi di scelta

METODI:

- Lezione frontale e partecipata
- Lavori di gruppo
- Microrecupero in itinere
- Sportello didattico

Moduli	Unità didattiche	Obiettivi	Contenuti
Modulo 1	Funzioni in due Variabili	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il concetto di funzione reale in due variabili reali.· Saper rappresentare le funzioni e calcolarne le derivate.· Saper calcolare massimi e minimi di una funzione di due variabili.· Comprendere il concetto di vincolo	<ul style="list-style-type: none">· Funzioni in R^2· Punti di accumulazione, insiemi aperti e chiusi, funzione reale di due variabili reali.· Derivate parziali· Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili: metodo dell’Hessiano.

		<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i fondamenti della P.L. · Saper modellizzare e risolvere un problema di P.L. 	<ul style="list-style-type: none"> · Punti di sella · Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata. · Disequazioni in due variabili. Sistemi di disequazioni. · Impostazione matematica di un problema di P.L. · Metodo grafico
	Funzioni economiche	Studiare i fenomeni economici	<ul style="list-style-type: none"> · Funzioni di costo, ricavo, profitto in una e due variabili. · Funzioni marginali ed elasticità parziali · Ottimizzazione della produzione - il consumatore e la funzione di utilità
Modulo 2	Metodi della ricerca operativa	Conoscere e comprendere i metodi della ricerca operativa.	<ul style="list-style-type: none"> · Problemi di scelta con effetti immediati e differiti nel certo e problemi immediati nell'incerto. · Il problema delle scorte
Modulo 3	Statistica descrittiva	· Definire le varie fasi dell'indagine	· Analisi di una

		<p>statistica.</p> <ul style="list-style-type: none">· Acquisire il concetto di popolazione e di campione.· Rappresentare ed organizzare i dati con grafici e tabelle.· Conoscere i vari tipi di medie· Utilizzare le medie che meglio rappresentano i dati.· Conoscere gli indici di variabilità· Utilizzare gli indici che danno migliori informazioni sui dati.· Utilizzare in base al fenomeno esaminato ed agli obiettivi della ricerca un adeguato rapporto statistico.	<p>situazione</p> <ul style="list-style-type: none">· Studio dei caratteri di una popolazione· Medie di calcolo e di posizione· Indici di variabilità
--	--	---	---

Prof. MICHELE DELLA PERUTA

PROGRAMMA DI INFORMATICA

svolto nella classe 5°Asia

U. D.	Contenuti	Tempi	Conoscenze, capacità, competenze acquisite dalla classe
1 DATABASE	I modelli per i database. La gestione del Database. I linguaggi per i Database.	Ottobre Novembre	Associano ad una situazione problematica la più idonea struttura dati . Definiscono strutture dati senza ridondanze ed individuano le relazioni essenziali
2 SQL ACCESS	Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Comandi principali. Funzioni di aggregazione. L'ambiente Access. Query di comando in Access	Da Novembre a Febbraio	Utilizzano le istruzioni del linguaggio SQL. Conoscono l'applicativo Access per l'accesso ai Database
3 LE RETI	Trasmissioni dati .Reti di computer. Classificazione del Reti per estensione. Principali architetture di reti. I modelli ISO/OSI, TCP/IP. Gli indirizzi IP . Reti ADSL. La commutazione	Febbraio Marzo	Conoscono le caratteristiche tecniche del collegamento locale e remoto tra computer. Acquisiscono il lessico tecnico
4 IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	Il sistema informativo ed il sistema informatico. Componenti di un S.I.A. Data warehouse e datamining. Tecnologie e servizi internet nel sistema aziendale. Soluzioni informatiche. ERP ed ERP esteso. Sistemi OLAP ed OLTP.	Marzo	Comprendono quali sono e come sono utilizzate le informazioni in azienda. Capiscono come gli strumenti informatici possano agevolare la gestione aziendale
5 IL LINGUAGGIO HTML, ELEMENTI DI PHP	Caratteristiche dei linguaggi	Aprile Maggio	Sanno disegnare un'interfaccia per il web utilizzando le principali funzioni del linguaggio html. Comprendono il collegamento client/server e come viene realizzata una pagina dinamica
6 IL DIRITTO NELL'INFORMATICA	Le principali norme del diritto relative ad aspetti informatici con particolare riguardo alle leggi sulla privacy , sul trattamento dati	Maggio	Comprendono quali sono e come sono utilizzate le normative giuridiche relative all'informatica

	personali ed alle licenze del SoftWare. Il GDPR		
7 INTERNET IL COMMERCIO ELETTRONICO LA SICUREZZA	Le caratteristiche di internet.I servizi. Il commercio nel web. Il problema della sicurezza. I metodi di pagamento. Le criptovalute	Aprile Maggio	Conoscono le caratteristiche di Internet Conoscono le potenzialità del commercio elettronico e dell'Home Banking Conoscono il concetto di sistema sicuro e di attacco informatico. Conoscono le principali tecniche per garantire la sicurezza informatica.
8 IL WEB ED I SUOI SVILUPPI FUTURI	Dal Web 1.0 al Web 4.0. il Cloud Computing. Realtà virtuale ed aumentata. L' IoT ed i Big Data	Aprile	Comprendono gli orientamenti tecnologici della disciplina che offre supporto alla vita di tutti i giorni ma pone anche problemi etici
9 GUERRA E TECNOLOGIA	Nuovi dispositivi elettronici (Droni, Radar, Geolocalizzatori) . CyberWar	Aprile	Colgono alcuni aspetti delle guerre del XX e XXI secolo in contrapposizione alle guerre dei secoli precedenti.
10 L' INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	L' e-government, Lo SPID, la Pec. I servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione	Aprile	Conoscono alcuni esempi pratici di esercizio della cittadinanza digitale

Strumenti di verifica utilizzati: Prove scritte e orali. Laboratorio.

Gli Insegnanti

CLASSE 5 sez A Amministrazione Finanza e Marketing

Libro di testo: Barale, Rascioni, Ricci _Futuro impresa più 5 _Tramontana

U. D.	Contenuti	Tempi	Conoscenze, capacità, competenze
1 Aspetti gestionali delle imprese industriali	<p>1.1 Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale delle imprese industriali.</p> <p>1.2 Le caratteristiche delle imprese industriali: loro classificazione, scelte operative sulla localizzazione, tipologie di costi. Le configurazioni di costo.</p> <p>1.3 La contabilità a costi diretti (direct costing)</p> <p>1.4 La contabilità a costi pieni (full costing)</p> <p>1.5 Il metodo ABC</p> <p>1.6 Diagramma di redditività e Break-even analysis</p>	Settembre Ottobre	<p>Conoscere gli obiettivi del sistema informativo direzionale di un'impresa industriale.</p> <p>Comprendere gli aspetti gestionali di un'impresa industriale e le caratteristiche delle diverse funzioni aziendali anche nel panorama attuale</p> <p>Comprendere l'importanza della contabilità gestionale nell'attività delle imprese industriali</p> <p>Comprendere la differenza tra la contabilità a costi diretti e a costi pieni.</p> <p>Saper applicare il metodo ABC</p> <p>Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti e rappresentazione grafica</p>

<p>2</p> <p>Contabilità Generale e Bilancio d'esercizio</p>	<p>2.1 Contabilità Generale e Bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica</p> <p>2.2 Sistema Informativo di Bilancio</p> <p>2.3 I principi di redazione del Bilancio</p> <p>2.4 I criteri di valutazione</p> <p>2.5 La revisione legale</p>	<p>Novembre Dicembre</p>	<p>Gestire la CO. GE in termini di operazioni aziendali, situazioni contabili e assestamenti. Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio e applicare la normativa civilistica</p> <p>Comprendere il Sistema Informativo di Bilancio</p> <p>Applicare i principi di redazione del bilancio e i criteri di valutazione</p> <p>Comprendere la funzione della revisione legale</p>
<p>3</p> <p>Analisi di Bilancio</p>	<p>3.1 L'interpretazione del bilancio e le analisi di bilancio</p> <p>3.2 La rielaborazione del bilancio: Stato Patrimoniale con criteri finanziari e Conto Economico a valore aggiunto ed a Ricavi e Costo del Venduto</p> <p>3.3 Analisi di Bilancio per indici</p> <p>3.4 Impresa socialmente responsabile e Bilancio socio-ambientale</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Conoscere e comprendere la funzione e gli obiettivi delle analisi di bilancio</p> <p>Utilizzare i criteri finanziari per la riclassificazione dello Stato patrimoniale e rielaborare il Conto Economico nelle configurazioni a Valore Aggiunto ed a Ricavi e Costo del venduto.</p> <p>Analizzare il bilancio applicando gli indici e commentarli</p> <p>Analisi dell'operatività aziendale sull'ambiente e il bilancio socio-ambientale</p>

<p>4</p> <p>Pianificazione e Programmazione aziendale</p>	<p>4.1 Analisi dell'ambiente esterno e ambiente interno</p> <p>4.2 Pianificazione e Piano di Marketing: caso aziendale</p> <p>4.3 Pianificazione aziendale e Budget</p> <p>4.4 Budget settoriali e Budget Economico</p> <p>4.5 Budget degli Investimenti</p> <p>4.6 Budget d'esercizio</p> <p>4.7 Il controllo budgetario</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<p>Definire gli obiettivi dell'analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Comprendere gli obiettivi della Pianificazione e del Piano di marketing</p> <p>Redigere budget settoriali e relativo Budget Economico, Budget Investimento e Budget d'esercizio</p> <p>Comprendere l'importanza dell'analisi degli scostamenti</p>
<p>5</p> <p>Imposizione fiscale</p>	<p>5.1 Dal Reddito d'esercizio al Reddito fiscale: principali norme TUIR</p> <p>5.2 IRES</p>	<p><i>dopo il 15 Maggio</i></p>	<p>Conoscere il concetto di Reddito fiscale</p> <p>Conoscere le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa finalizzate al calcolo delle imposte dirette</p>

6 Attività bancaria e Finanziamenti alle imprese I Finanziamenti pubblici alle imprese	6.1 Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento 6.2 I finanziamenti bancari alle imprese 6.3 Il Fido bancario e la sua istruttoria 6.4 I finanziamenti pubblici alle imprese	<i>dopo il 15 Maggio</i>	Analizzare il fabbisogno finanziario di un'impresa e le fonti di finanziamento Conoscere i diversi finanziamenti bancari Conoscere l'istruttoria di Fido I finanziamenti pubblici alle imprese e l'impulso con i finanziamenti del PNRR
METODOLOGIE	Lezioni frontali e interattive, Mappe concettuali, Attività di Laboratorio. Analisi di casi; Micro recupero in itinere.		
STRUMENTI	Libro di testo, Schede didattiche, Internet, Codice civile.		
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche scritte e orali; simulazione 2a prova scritta Attività di laboratorio per le tematiche di Educazione Civica		

Ciampino, 15 maggio 2022

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2021/2022

CLASSE 5 SEZ.A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Libro di testo Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato -MASTER 5 - SCUOLA E AZIENDA

U.D	CONTENUTI	TEMPI	CONOSCENZE, CAPACITA' COMPETENZE
UNITA' A: aspetti economico aziendali delle imprese industriali	<p>Le imprese industriali: generalità e classificazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- La localizzazione- La classificazione delle imprese industriali- Aspetti della moderna produzione industriale <p>La gestione delle imprese industriali e i suoi processi</p> <ul style="list-style-type: none">- Le scelte relative alla produzione- La funzione di approvvigionamento <p>Settori e aspetti della gestione industriale</p> <p>La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali</p> <p>I contributi pubblici alle imprese</p> <p>Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Scritture di completamento- Scritture di integrazione- La svalutazione crediti	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>	<p>Conoscere i settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali</p> <p>Conoscere alcune scritture tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio</p> <p>Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio e applicare la normativa civilistica</p> <p>Comprendere il Sistema Informativo di Bilancio</p> <p>Applicare i principi di redazione del bilancio e i criteri di valutazione</p> <p>Comprendere la funzione della revisione legale</p>

	<p>Assestamenti di fine esercizio : rettificazioni ed ammortamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le scritture di rettificazione - Le rimanenze: valutazione e rilevazione - La rilevazione degli ammortamenti <p>Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti</p> <p>Il bilancio d'esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le finalità e i postulati - La struttura del bilancio - Lo stato patrimoniale - Il conto economico - La nota integrativa <p>La revisione della contabilità e del bilancio</p> <p>Cenni e solo teoria</p>		
<p>UNITA'B : le analisi di bilancio per indici</p>	<p>L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi di bilancio - Le analisi per indici - La metodologia delle analisi per indici <p>Le analisi per indici: la riclassificazione dello Stato patrimoniale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riclassificazione degli impieghi e delle fonti - Il processo di rielaborazione <p>La rielaborazione del conto economico</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>	<p>Conoscere e comprendere la funzione e gli obiettivi delle analisi di bilancio</p> <p>Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione</p> <p>Utilizzare i criteri finanziari per la riclassificazione dello Stato patrimoniale e rielaborare il Conto Economico nella configurazione a Valore Aggiunto</p> <p>Calcolare i principali indici di bilancio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - La rielaborazione a valore della produzione e a valore aggiunto - La rielaborazione a costi e ricavi della produzione venduta <p>L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione degli impieghi - La composizione delle fonti <p>L'analisi della situazione finanziaria L'analisi della situazione economica Casi aziendali</p>		<p>Analizzare il bilancio applicando gli indici e commentarli</p>
<p>UNITA' D : la pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo di gestione</p>	<p>Il controllo dei costi: la contabilità analitica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi: la contabilità analitica - I costi: classificazioni e configurazioni <p>La metodologia del calcolo dei costi di prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> - La raccolta e la localizzazione dei costi - L'imputazione dei costi <p>La contabilità analitica a costi pieni o full costing</p> <p>La contabilità a costi variabili o direct costing</p> <p>Il metodo ABC</p> <p>La break-even analysis</p>	<p>Febbraio Marzo Aprile</p>	<p>Comprendere l'importanza della contabilità gestionale nell'attività delle imprese industriali</p> <p>Individuare i costi e i ricavi e saperli rappresentare graficamente</p> <p>Saper applicare la break-even analysis</p> <p>Definire gli obiettivi dell'analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Comprendere gli obiettivi della Pianificazione</p> <p>Redigere budget settoriali e relativo budget economico</p>

	<p>La gestione strategica d'impresa</p> <p>La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Il budget annuale e e sue articolazioni</p> <p>La formazione dei budget settoriali</p> <p>Il budget generale d'esercizio</p> <p>Il controllo budgetario e il sistema di reporting</p>		
UNITA'E: le politiche di mercato e i piani di marketing	<p>Il marketing</p> <p>Gli elementi del marketing</p>	Maggio	<p>Marketing: concetto tipologia e funzioni</p> <p>Conoscere gli strumenti di marketing : ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali.</p>
UNITA' G: rendicontazione sociale e ambientale	<p>Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa</p>	<i>dopo il 15 Maggio</i>	<p>Conoscere la responsabilità sociale e ambientale dell'impresa</p>
METODOLOGIE			<p>Lezioni frontali, lezione partecipate. mappe concettuali, Attività di Laboratorio,</p> <p>Analisi di casi pratici</p>
STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICHE			<p>Libro di testo, Schede didattiche, Internet, Codice civile.</p> <p>Verifiche scritte, orali e attività di laboratorio.</p>

CIAMPINO 15/05/2022

GLI INSEGNANTI

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

CLASSE 5 A A.F.M.

a. s. 2021-2022

LIBRO DI TESTO: Iuris Tantum Fino a prova contraria Diritto Pubblico

Autori: Paolo Monti Francesca Faenza edizione 2017 Zanichelli

MODULO 1: Lo Stato

U. D. 1

Caratteri ed elementi costitutivi dello Stato.

La definizione del concetto di Stato ed i suoi caratteri.

Stato ed enti pubblici: differenze.

Gli elementi costitutivi dello stato: territorio e popolo.

Approfondimento: la disciplina dello ius soli.

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- **Definiscono lo stato e distinguono lo stato apparato dallo stato comunità.**
- **Individuano e descrivono i diversi caratteri dello stato.**
- **Distinguono lo stato dagli altri enti pubblici.**
- **Conoscono i modi in base ai quali si individua il territorio di uno stato e la relativa disciplina.**
- **Individuano i criteri ed i modi di acquisto della cittadinanza italiana.**
- **Conoscono le proposte oggetto di discussione parlamentare in merito allo "ius soli".**

Collegamenti disciplinari: Storia

Strumenti: libro di testo; schemi e mappe.

Tempi: settembre- ottobre

MODULO 2:

Evoluzione delle forme di stato e di governo

U. D. 1

Forme di Stato e di governo

Nozione di forma di stato e di governo.

Le forme di stato nel tempo: breve excursus storico relativo all'evoluzione dello stato.

Caratteri essenziali dello stato liberale.

Evoluzione dello Stato liberale: dalla monarchia costituzionale a quella parlamentare.

Le modifiche istituzionali introdotte durante il fascismo.

Le forme di Governo: le forme di governo monarchico e le forme di repubblica.

Lo stato sociale.

Lo stato unitario e lo stato federale.

Conoscenze, abilità, competenze

- **Definiscono il concetto di forma di stato distinguendola dalla forma di governo.**
- **Conoscono gli aspetti essenziali della evoluzione della forma di stato.**
- **Conoscono gli elementi che caratterizzano le varie forme di stato.**
- **Conoscono le modifiche introdotte in ambito istituzionale nel periodo fascista.**
- **Conoscono la struttura dello stato liberale così come delineata dallo Statuto Albertino e l'evoluzione della monarchia costituzionale.**
- **Individuano quali sono i rapporti tra poteri dello stato che caratterizzano le diverse forme di governo.**
- **Individuano gli obiettivi dello stato sociale tenendo conto dei nessi interdisciplinari esistenti con la Scienza delle Finanze.**

U. D. 2

La nascita dello stato democratico e della Costituzione italiana.

La nascita della Costituzione italiana: breve excursus storico.

I caratteri dello stato democratico e della Costituzione italiana.

Conoscenze, abilità, competenze

- **Conoscono i principali eventi storici che hanno determinato la fine dello stato fascista e la nascita della Repubblica italiana.**
- **Individuano i caratteri dello stato democratico.**
- **Confrontano i caratteri della Costituzione italiana e dello Statuto Albertino.**

Collegamenti disciplinari: Storia Scienza delle Finanze

Strumenti: libro di testo; testo di storia; Costituzione; Statuto Albertino; schemi di confronto relativi alle diverse forme di governo; mappe; filmati reperibili sul web; documentazione tratta da quotidiani e siti istituzionali.

Tempi: novembre- dicembre; gennaio.

MODULO 3: Gli organi costituzionali

U.D. 1

Il Presidente della Repubblica

Elezione e requisiti per assumere la carica di Presidente della Repubblica.

Il ruolo e i compiti del Presidente della Repubblica con particolare attenzione ai rapporti esistenti tra il Presidente della Repubblica e gli altri organi costituzionali.

Gli atti sostanzialmente presidenziali: con particolare attenzione allo scioglimento delle Camere; l'esercizio del veto sospensivo sulle leggi; la scelta della persona alla quale conferire l'incarico di formare un nuovo Governo.

Gli atti formalmente presidenziali: con particolare attenzione alla emanazione dei decreti legge e legislativi; la nomina dei ministri; la promulgazione delle leggi ove non venga esercitato il potere di rinvio.

La controfirma ministeriale degli atti presidenziali.

Conoscenze, abilità, competenze

- **Conoscono quale ruolo è attribuito dalla Costituzione al Presidente della Repubblica.**
- **Individuano i poteri attribuiti al Presidente della Repubblica nei rapporti con il Governo ed il Parlamento.**
- **Classificano gli atti del Presidente riconoscendo il potere che per ognuno di essi gli è attribuito.**
- **Spiegano le ragioni della controfirma degli atti presidenziali.**

Tempi: febbraio.

U.D. 2

Il corpo elettorale e il Parlamento

Il corpo elettorale: composizione.

Il diritto di voto: disciplina.

Il Parlamento: funzioni e composizione.

Il sistema bicamerale: origine e funzione.

Come si diventa parlamentari.

Il mandato parlamentare.

Le immunità parlamentari.

Organizzazione delle Camere: funzioni dei presidenti, dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni.

La funzione legislativa: le varie fasi del procedimento legislativo; il procedimento legislativo ordinario e decentrato; il procedimento per la revisione costituzionale.

Conoscenze, abilità, competenze

- **Individuano la composizione del corpo elettorale.**
- **Conoscono le norme fondamentali che regolano il diritto di voto.**

- ~~Conoscono le funzioni ed i principali compiti del Parlamento italiano.~~
- Individuano le differenze relative alla composizione del Parlamento.
- Individuano il significato e le ragioni del bicameralismo perfetto.
- Conoscono i motivi dell'assenza del vincolo di mandato previsto per i parlamentari.
- Distinguono le due forme di immunità disciplinate dall'art. 68 della Costituzione.
- *Conoscere le fasi dell'iter formativo della legge individuando le differenze tra il procedimento ordinario e quello decentrato. ***nota*
- *Conoscere quali sono le fasi del procedimento per la revisione costituzionale. ***nota*

Tempi: febbraio - marzo.

U. D. 3

Il Governo * nota**

Composizione e funzioni del Governo.

Crisi e formazione del Governo.

Funzione del Presidente del Consiglio e dei ministri.

I poteri ed i rapporti del Governo con il Parlamento e con il Capo dello Stato.

Il potere normativo del Governo: decreti-legge e decreti legislativi; regolamenti.

Conoscenze, abilità, competenze

- *Individuare la composizione del Governo ed i caratteri della funzione esecutiva.*
- *Conoscere la procedura per la formazione del Governo.*
- *Individuare i rapporti che legano il Governo al Parlamento e al Capo dello Stato, evidenziando in particolare, la funzione della "fiducia" parlamentare.*
- *Conoscere i caratteri differenziali dei diversi provvedimenti normativi emessi dal Governo*

Tempi: maggio

Collegamenti disciplinari: Storia Lingua inglese Lingua Francese Sc. delle Finanze

Strumenti: libro di testo; Costituzione; schemi di confronto e sintesi; mappe; lettura di quotidiani, pubblicazioni varie, mass media; collegamento ai siti istituzionali della Camera e del Senato; ricerche: cause delle recenti crisi di governo; schemi di confronto relativi alla struttura parlamentare di alcuni Paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania) ai poteri attribuiti al Capo dello Stato e al Presidente del Consiglio in altri Paesi con diverse forme di governo.

MODALITA' di lavoro utilizzate: lezione frontale e partecipata; scoperta guidata; analisi di situazioni concrete di tipo economico finanziario.

VERIFICHE: principalmente sono stati effettuati colloqui orali relativi ai singoli moduli o a singole unità didattiche; verifiche scritte: prove strutturate o semistrutturate (utilizzate solo occasionalmente per esigenze didattico-organizzative).

nota*: le parti in corsivo identificano contenuti ed obiettivi per i quali deve iniziare o è in fase di svolgimento, ma non ultimata, la verifica del livello di conoscenze, competenze ed abilità raggiunto dalla classe.**

L'aggiornamento in merito sarà accluso agli atti dell'esame di stato e costituisce parte integrante del Documento del Consiglio di Classe.

Ciampino 15 maggio 2022

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA - CLASSE V A SIA - DIRITTO PUBBLICO
Anno scolastico 21/22

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<p>MODULO 1</p> <p>LO STATO</p> <p>U.D 1</p> <p>Conoscere l'oggetto dello studio del diritto pubblico</p> <p>Conoscere le ripartizioni del diritto pubblico</p> <p>Comprendere il concetto di stato e di organizzazione dello stato</p>	<p>Il diritto pubblico</p> <p>Le ripartizioni del diritto pubblico</p> <p>Lo Stato e la sua organizzazione</p> <p>Gli organi dello Stato: concetti generali</p> <p>La Costituzione: concetto e contenuto</p>	<p>Settembre</p>
<p>U.D. 2</p> <p>Conoscere il concetto di stato</p> <p>Saper differenziare lo stato dagli altri enti pubblici con riferimento ai suoi caratteri distintivi</p> <p>Conoscere i vari caratteri che contraddistinguono lo Stato</p> <p>Conoscere il concetto di monopolio della forza, di rivoluzione e di colpo di Stato</p>	<p>Lo Stato comunità e lo Stato apparato</p> <p>Lo Stato e gli altri enti pubblici</p> <p>Sovranità, indipendenza, originalità, impersonalità e generalità dei fini dello Stato</p> <p>Il monopolio della forza e le differenze tra rivoluzione e colpo di Stato</p>	<p>Settembre/ ottobre</p>
<p>U.D. 3</p> <p>Saper individuare il concetto di territorio e di popolo come elementi fondamentali dello Stato</p> <p>Saper riconoscere le parti componenti del territorio statale</p> <p>Conoscere le differenze concettuali tra popolo e popolazione</p> <p>Conoscere il concetto di cittadinanza: lo status e lo status di cittadino</p> <p>Conoscere la legge sulla cittadinanza italiana e i suoi modi di acquisto</p> <p>Saper riconoscere in quali casi si può perdere la cittadinanza italiana</p>	<p>Lo Stato e il territorio: concetto determinazione del territorio statale: sue parti componenti: terraferma, sottosuolo, spazio aereo, acque territoriali e territorio mobile</p> <p>popolo e popolazione: differenze concettuali</p> <p>Concetto di cittadinanza e suoi modi di acquisto secondo la legge n°91/1992</p> <p>Casi di perdita della cittadinanza italiana</p> <p>Cittadini dell'Unione Europea ed extracomunitari</p> <p>Nazionalità ed etnia: differenze</p> <p>L'art 10 della Cost. e il diritto di asilo</p>	<p>Ottobre</p>

<p>Saper evidenziare le differenze esistenti tra il cittadino e lo straniero</p> <p>Saper definire la razza, l'etnia e la nazionalità</p> <p>Saper riconoscere la differenza tra diritto di asilo ed estradizione</p>	<p>Concetto di estradizione</p>	
<p>U.D. 4</p> <p>Conoscere il processo di evoluzione storica che ha determinato la nascita dello Stato</p> <p>MODULO 2</p> <p>FORME DI STATO E DI GOVERNO</p> <p>U.D.1</p> <p>Definire il concetto relativo alle forme di Stato e di governo</p> <p>Saper distinguere tra forme di governo monarchica e repubblicane</p> <p>Conoscere la classificazione delle forme di governo monarchica e repubblicane</p>	<p>La nascita dello Stato</p> <p>La mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale</p> <p>La monarchia assoluta e la nascita dello Stato</p> <p>La crisi dell'assolutismo statale</p> <p>Forme di Stato e di governo: differenze concettuali</p> <p>Monarchia e Repubblica: differenze</p> <p>Monarchia assoluta, costituzionale pura e parlamentare</p> <p>Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale</p> <p>Cancellierato tedesco: differenze strutturali</p>	<p>Ottobre/ novembre</p>
<p>MODULO 3</p> <p>DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</p> <p>U.D.1</p> <p>Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino</p> <p>Saper riconoscere le tappe che hanno caratterizzato il processo di democratizzazione</p> <p>U.D. 2</p> <p>Conoscere le principali tappe storiche che hanno portato all'avvento della dittatura fascista e le "leggi fascistissime"</p> <p>Conoscere il concetto di referendum istituzionale</p> <p>U.D.3</p>	<p>Lo Statuto Albertino e i suoi caratteri distintivi</p> <p>Il processo di democratizzazione e la conquista del suffragio universale 02 /06/1946</p> <p>Principali tappe storiche che hanno segnato l'avvento della dittatura fascista e la trasformazione costituzionale dello Stato liberale in Stato fascista</p> <p>il referendum istituzionale del 02/06/1946 e la nascita dell'assemblea costituente</p> <p>I lavori dell'assemblea</p>	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio/febbraio</p>

<p>Conoscere il concetto di assemblea costituente</p> <p>Saper distinguere i caratteri generali della costituzione italiana e la sua struttura</p>	<p>Caratteri generali della Costituzione italiana e sua struttura</p>	
<p>MODULO 4</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>U.D. 1</p> <p>Saper distinguere i caratteri degli organi costituzionali</p> <p>Definire il corpo elettorale</p> <p>Definire il referendum abrogativo e distinguerlo dagli altri tipi di referendum, in particolare il referendum costituzionale</p>	<p>Gli organi di rilievo costituzionale e costituzionali</p> <p>Il corpo elettorale</p> <p>Il diritto di voto e sue limitazioni</p> <p>Il referendum abrogativo</p> <p>Altri tipi di referendum, in particolare il referendum Costituzionale art. 138 Cost.</p>	<p>Febbraio/marzo</p>
<p>U.D. 2</p> <p>Conoscere la struttura del Parlamento italiano</p> <p>Saper distinguere tra elettorato attivo e passivo</p> <p>Conoscere il concetto di bicameralismo</p> <p>Saper individuare l'organizzazione delle camere e quando opera il Parlamento in seduta comune</p> <p>Conoscere i tipi di votazione</p> <p>Conoscere lo status di parlamentare e il divieto di mandato imperativo</p> <p>Conoscere il concetto di immunità parlamentare e l'art 68 della Cost.</p>	<p>La composizione del Parlamento italiano</p> <p>Elettorato attivo e passivo: differenze</p> <p>Il bicameralismo</p> <p>Il Parlamento in seduta comune</p> <p>L'organizzazione delle camere</p> <p>Le deliberazioni e i tipi di votazione</p> <p>La pubblicità dei lavori parlamentari</p> <p>Lo status di parlamentare e il divieto di mandato imperativo: art 67 Cost.</p> <p>Le immunità parlamentari</p>	<p>marzo</p>

<p>U.D. 3</p> <p>Conoscere l'iter legislativo Conoscere i vari procedimenti di approvazione di una legge</p> <p>Saper individuare la differenza tra una legge costituzionale e una legge ordinaria</p>	<p>La funzione legislativa: caratteri generali L'iniziativa di legge L'esame e l'approvazione di una legge</p> <p>Il procedimento di approvazione ordinario, abbreviato e decentrato La promulgazione e l'approvazione di una legge Le leggi costituzionali: procedimento di approvazione</p>	<p>Marzo/aprile</p>
<p>U.D. 4</p> <p>Conoscere i caratteri generali del Governo</p> <p>Saper definire i rapporti del Governo con il Parlamento E con il Capo dello Stato Conoscere il procedimento di formazione del Governo</p> <p>Definire il Governo con riferimento alla sua composizione Conoscere gli altri organi del Governo</p> <p>Conoscere il potere normativo del Governo: atti con forza di legge e regolamenti</p>	<p>Il Governo e il principio di legalità</p> <p>I rapporti del Governo con il Parlamento e con il Capo dello Stato</p> <p>Il controllo del Parlamento</p> <p>Il procedimento di formazione del Governo</p> <p>La composizione del Governo Gli altri organi del Governo</p> <p>Il potere normativo del Governo: atti aventi forza di legge e regolamenti: differenze</p>	<p>(da sviluppare)</p> <p>maggio</p>

U.D. 5

<p>Conoscere il procedimento di elezione, la durata in carica e i poteri del Presidente della Repubblica</p> <p>Saper distinguere tra atti sostanzialmente presidenziali E atti formalmente presidenziali</p>	<p>Il Presidente della Repubblica: elezione, durata in carica e supplenza I poteri del Presidente della Repubblica</p> <p>Gli atti dovuti</p> <p>Gli atti sostanzialmente presidenziali e quelli formalmente presidenziali</p>	<p>Maggio/giugno</p>
---	--	----------------------

Approfondimento nel mese di marzo (EDUCAZIONE CIVICA) :

La guerra in Ucraina:

- cause, effetti, diritti lesi.
- lettura art.11 Cost. ,art.2 Cost.
- Le organizzazioni internazionali: ONU; NATO.

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, schemi esemplificativi, visione di videolezioni.

Strumenti e tipologie di verifiche: libro di testo, schede didattiche, lettura di quotidiani. Internet, Costituzione italiana.

Verifiche orali e lavori individuali e di gruppo.

Ciampino 15/05/2022

PROGRAMMA Scienze delle finanze- CLASSE V A SIA –
Anno scolastico 21/22

UNITA' DIDATTICHE	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<p>MODULO 1</p> <p>L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</p> <p>U.D.1</p> <p>L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA E I SUOI SOGGETTI</p> <p>U.D.2</p> <p>I SOGGETTI E GLI AGGREGATI DELLA FINANZA PUBBLICA</p> <p>U.D.3</p> <p>LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA</p>	<p>Definire l'attività finanziaria ed identificare i caratteri. Effettuare confronti tra gli obiettivi della finanza neutrale e quelli della finanza funzionale. Definire i servizi pubblici e classificarli secondo le varie tipologie.</p> <p>Conoscere i soggetti dell'attività finanziaria pubblica e saper effettuare una classificazione</p> <p>Saper individuare il concetto di politica finanziaria, quali sono gli obiettivi che si propone di raggiungere nell'ambito di una finanza neutrale e di una finanza funzionale.</p> <p>Conoscere l'obiettivo della stabilizzazione dell'economia, dello sviluppo del reddito nazionale e della redistribuzione del reddito</p>	<p>Definizione e caratteri dell'attività finanziaria pubblica. Evoluzione storica dell'attività finanziaria: dalla finanza neutrale alla finanza funzionale. Definizione e classificazione dei servizi pubblici. La finanza pubblica come strumento di politica economica</p> <p>L'aggregato amministrazione pubblica e l'aggregato settore pubblico: differenze.</p> <p>Politica finanziaria: concetto.</p> <p>L'obiettivo della stabilizzazione dell'economia e la differenza di intervento della politica finanziaria nelle fasi di depressione e nelle fasi di espansione del sistema economico.</p> <p>L'obiettivo dello sviluppo del reddito nazionale e della redistribuzione del reddito: differenze.</p>	<p>Settembre</p>
<p>U.D.4</p> <p>I BENI PUBBLICI</p>	<p>Definire il concetto di bene pubblico e classificarlo. Effettuare confronti tra i beni demaniali e i beni patrimoniali</p>	<p>Definizione e classificazione dei beni pubblici. Caratteristiche dei beni pubblici</p>	<p>Ottobre/ novembre</p>
<p>U.D. 5</p> <p>LE IMPRESE PUBBLICHE</p>	<p>Definire il concetto di impresa pubblica e saper individuare la funzione che questa ha nell'ambito del sistema economico. Classificare tali imprese</p>	<p>Definizione e classificazione delle imprese pubbliche. Funzione delle imprese pubbliche</p>	<p>Dicembre</p>
<p>MODULO 2</p> <p>LA POLITICA DELLA SPESA</p> <p>U.D.1</p> <p>LE SPESE PUBBLICHE</p>	<p>Conoscere la definizione e la classificazione della spesa pubblica. Conoscere le cause di aumento della spesa pubblica. Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa</p>	<p>Definizione e classificazione delle spese pubbliche. La legge storica di aumento delle spese pubbliche. Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico.</p>	<p>Gennaio</p>

MODULO 3			
<p>LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <p>U.D.1</p> <p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>U.D.2</p> <p>ENTRATE ORIGINARIE ED ENTRATE DERIVATE</p>	<p>Conoscere la definizione di entrata pubblica.</p> <p>Conoscere la classificazione delle entrate e la differenza tra entrate originarie e derivate. Definire la tassa ed individuare le funzioni e le classificazioni della tassa e dei prezzi. Effettuare un confronto fra la tassa e il prezzo politico, giustificando affinità e differenze di carattere economico e giuridico</p> <p>Saper individuare il concetto di entrata straordinaria e saperle classificare</p> <p>Conoscere il concetto di tassa e saperla distinguere dall'imposta. Saper effettuare una classificazione delle varie tipologie di tasse</p>	<p>Definizione, fonti e classificazione delle entrate.</p> <p>Le entrate originarie: i prezzi: concetto e classificazione. Le entrate derivate: i tributi: concetto e distinzione in tasse, imposte e contributi. Definizione della tassa e distinzione rispetto al prezzo politico. Classificazione delle tasse.</p> <p>Entrata straordinaria: concetto e classificazione: prestiti pubblici, imposta straordinaria ed emissione di cartamoneta: differenze ed effetti.</p> <p>La tassa: concetto, differenza con l'imposta e classificazione.</p>	<p>Marzo/ Aprile</p>
<p>U.D.3</p> <p>LE ENTRATE STRAORDINARIE</p> <p>U.D.4</p> <p>LE TASSE</p>	<p>Conoscere la definizione, la funzione, il presupposto, gli elementi e la classificazione delle imposte.</p> <p>Operare un confronto tra imposte dirette e imposte indirette.</p> <p>Classificare le imposte</p> <p>Conoscere il concetto di capacità contributiva e di progressività dell'imposta.</p>	<p>Definizione, funzione, presupposto ed elementi dell'imposta.</p> <p>classificazione delle imposte.</p> <p>La capacità contributiva: concetto: art 53 Cost.</p> <p>Progressività</p>	<p>(Da sviluppare)</p> <p>Maggio/ Giugno</p>

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, schemi esemplificativi, visione di videolezioni.
 Strumenti e tipologie di verifiche: libro di testo e libro digitale, schede didattiche, Internet, Costituzione italiana, verifiche orali.

Ciampino 15/05/2022

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA PUBBLICA

(SCIENZA DELLE FINANZE)

CLASSE 5 A A.F.M.

a. s. 2021 - 2022

LIBRO DI TESTO: Economia Politica (Politica economica e finanziaria) 5° anno

Autori: L. Gagliardini; G. Palmerio; M.P. Lorenzoni edizione 2020 Le Monnier Scuola

MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA

U. D. 1

L'Attività Finanziaria Pubblica.

Nozione, caratteri e differenze tra la Scienza delle Finanze e le altre discipline.

Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica.

Effetti economici e sociali della spesa pubblica.

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- **Conoscono la nozione ed i caratteri dell'attività finanziaria.**
- **Definiscono la Scienza delle finanze, la politica economica e la politica finanziaria.**
- **Conoscono il ruolo che il liberismo economico e la teoria keynesiana attribuiscono alla finanza pubblica.**
- **Individuano i diversi obiettivi e gli strumenti della politica finanziaria.**
- **Conoscono gli elementi che influiscono sull'equilibrio del sistema economico secondo la teoria classica e quella Keynesiana, individuando gli effetti economici e sociali prodotti dalla spesa pubblica sul sistema economico.**
- **Individuano i concetti economici e le relazioni necessarie per individuare effetti ed obiettivi dell'attività finanziaria pubblica.**

Collegamenti disciplinari Modulo 1: Storia, Economia Politica, Diritto

Strumenti: libro di testo; schemi di confronto e sintesi; letture o documentazione tratte da quotidiani, riviste, pubblicazioni varie e mass media.

TEMPI: settembre-ottobre

MODULO 2: LA SPESA PUBBLICA

U. D. 1

Le Spese Pubbliche

La spesa pubblica: struttura.

Classificazioni della spesa pubblica.

Effetti economici e sociali della spesa pubblica.

Analisi costi e benefici della spesa pubblica.

Individuazione di un'opera pubblica da realizzare con relativa analisi costi-benefici.

La misurazione della spesa pubblica.

Le dimensioni della spesa pubblica nel tempo: cause del suo aumento,

Nascita e crisi dello stato sociale.

La spesa per la sicurezza sociale: effetti economici ed articolazione.

La sicurezza sociale in Italia: gli enti che la assicurano e le relative prestazioni.

L'impresa pubblica: caratteri ed obiettivi.

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- **Conoscono le principali classificazioni della spesa pubblica**
- **Individuano i diversi effetti prodotti dalla spesa pubblica secondo la teoria economica, relativamente alla situazione che concretamente si registra nel sistema economico.**
- **Conoscono i diversi costi e benefici prodotti dalla spesa pubblica ed i limiti dell'analisi costi-benefici.**
- **Ciascun alunno ha proposto una esemplificazione pratica di spesa pubblica realizzabile nel territorio di appartenenza (o a livello nazionale), individuando i relativi costi e benefici.**
- **Individuano in base a quali parametri si misura la spesa pubblica.**
- **Conoscono i motivi che hanno determinato un aumento della spesa pubblica nel tempo e le ragioni della politica di contenimento della spesa stessa ed i relativi limiti.**
- **Conoscono le motivazioni che hanno determinato la crisi dello stato sociale ed il contenimento della spesa pubblica.**
- **Individuano la differenza tra assistenza sociale e previdenza sociale.**
- **Conoscono quali sono gli enti che gestiscono la sicurezza sociale in Italia e le relative prestazioni erogate.**

U. D. 2

I beni pubblici

La tutela del paesaggio e dei beni culturali: gli obiettivi dell'Agenda 2030, per la loro tutela nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Conoscenze, Abilità, Competenze

- **Individuano le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.**
- **Utilizzano le conoscenze della normativa prevista per i beni pubblici e culturali per la realizzazione degli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'Educazione civica, in merito alla tutela del patrimonio ambientale nel territorio di appartenenza.**

Collegamenti disciplinari Modulo 2: Diritto (stato sociale) Economia Politica; Storia; Economia aziendale.

Strumenti: libro di testo; schemi di confronto e sintesi; letture o documentazione tratte da quotidiani, riviste, pubblicazioni varie e mass-media, filmati e statistiche.

Tempi: novembre-dicembre; gennaio

MODULO 3: LE ENTRATE PUBBLICHE

U.D.1

Le Entrate Pubbliche

Nozione e forme di entrata.

I tributi ed i prezzi.

Le tasse: caratteri e classificazioni.

Classificazione delle imposte: dirette e indirette, personali e reali, proporzionali e progressive.

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- **Conoscono le finalità delle entrate pubbliche e le principali classificazioni.**
- **Distinguono le caratteristiche delle varie forme di entrate originarie e derivate.**
- **Individuano i caratteri delle varie tipologie d'imposta confrontandole tra di loro.**
- **Conoscono le modalità attraverso le quali si misurano le tasse e la loro classificazione.**

Strumenti: libro di testo; schemi di confronto e sintesi; letture o documentazione tratte da quotidiani, riviste, pubblicazioni varie.

Tempi: febbraio

U. D. 2

I Principi giuridici e gli effetti economici dell'imposta.

La capacità contributiva e la progressività dell'imposta.

Progressività e proporzionalità a confronto.

L'applicazione della progressività (per classi e per scaglioni).

Il sistema tramite il quale si calcola l'Irpef.

I principi giuridici dell'imposta: generalità e uniformità.

Teoria della capacità contributiva.

Effetti economici delle imposte: evasione, elusione e rimozione.

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- Individuano il concetto di capacità contributiva ed esaminano i pregi ed i difetti della imposta progressiva.
- Confrontano i diversi effetti dell'applicazione di una imposta progressiva o proporzionale sui redditi.
- Conoscono le modalità con le quali la progressività si applica.
- Calcolano l'Irpef netta in base a parametri essenziali.
- Conoscono i principi di universalità e uniformità dell'imposta e individuano in che modo sono applicati.
- *Distinguere gli effetti economici dell'imposta elencati osservandone gli effetti sia rispetto alle entrate dello Stato che nel sistema economico. *** nota*

Tempi: marzo- aprile; maggio

Collegamenti disciplinari: Diritto Economia Politica Economia Aziendale

Strumenti: libro di testo; schemi di confronto e sintesi; letture tratte da quotidiani, riviste, pubblicazioni varie e filmati, documentazione relativa alla flat tax.

U. D. 3

- *Le principali imposte che caratterizzano il sistema tributario italiano: caratteristiche. *** nota*

Conoscenze, Abilità, Competenze:

- *Definire le principali imposte che caratterizzano il sistema tributario italiano individuandone le caratteristiche principali che le distinguono.*

Collegamenti disciplinari: Diritto Economia Aziendale

Strumenti: libro di testo; schemi di confronto e sintesi; filmati e statistiche relative al fenomeno dell'evasione fiscale.

Tempi: maggio

MODALITA' di lavoro utilizzate: lezione frontale e partecipata; scoperta guidata; analisi di situazioni concrete di tipo economico finanziario.

VERIFICHE: principalmente sono stati effettuati colloqui orali relativi ai singoli moduli o a singole unità didattiche; verifiche scritte: prove strutturate o semistrutturate (solo occasionalmente per esigenze didattico-organizzative).

nota*:** le parti in corsivo identificano contenuti ed obiettivi per i quali deve iniziare o è in fase di svolgimento, ma non ultimata, la verifica del livello di conoscenze, competenze ed abilità raggiunto dalla classe.

L'aggiornamento in merito sarà accluso agli atti dell'esame di stato e costituisce parte integrante del Documento del Consiglio di Classe.

Ciampino 15 maggio 2022

L'INSEGNANTE

Classe: 5 A C commerciale e 5 A SIA programmatori

Docente : prof.ssa Valeria Monizio

Libro di testo: BUSINESS EXPERT, Pearson edizione

ARGOMENTI SVOLTI:

Chapter 3: BANKING AND FINANCE

- Banking services pag. 56
- Online banking pag. 57
- The Stock Exchange pag 59
- Bear and bull markets pag 60

Chapter 4: THE MARKET AND MARKETING

- What is marketing? Pag 80-81
- Targeted marketing: market map pag. 81
- Market research pag 82
- E-marketing pag 84
- Advantages of e-marketing + disadvantages of e-marketing pag 85
- Market position : SWOT analysis pag 86

Chapter 5: THE MARKETING MIX

- The four PS pag 104
- Brand names, logos pag 105
- Packaging pag 106
- Price pag 107
- Place pag 108
- Promotion pag 110
- AIDA pag 112
- Public relations, sales promotion, personal selling, internet marketing sponsorship pag 113

CULTURAL INSIGHTS:

Unit 4 government and politics

- How the UK is governed pag 394-395
- How the USA is governed pag 396-397

Unit 5 The US population today pag 414

Unit 6 The challenge of the future

- What has the internet become? Pag 432-433

Chapter 7: THE GLOBALIZATION

- What is globalization? Pag 156-157
- Reason against globalization pag 158
- The role of technology in globalization 159
- The glocalization
- Outsourcing and offshoring pag 161

Chapter 8: BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY

- The triple bottom line
- Sustainable business pag 182
- Fair trade pag 184

What is BREXIT?- fotocopie

The Woman Question- the suffragettes (fotocopie)

CLASSE 5A AFM/SIA

PROF. VLADIMIRO PORCEDDU

1. MORALE SOCIALE

01. La persona e la società
02. Il carattere comunitario della vocazione umana
03. La conversione e la società
04. La partecipazione alla vita sociale
05. Il bene comune
06. Responsabilità e partecipazione
07. Il rispetto della persona umana
08. Uguaglianze e differenze negli uomini
09. La solidarietà umana. Il volontariato
10. Insegnamento sociale della Chiesa
11. La proprietà privata. La povertà. Il denaro
12. La famiglia
13. La coppia. La fedeltà
14. L'impegno. Il senso civico
15. Diritto al lavoro e al salario

2. QUAESTIONES SELECTAE

01. Aborto. Contracezione. Sovrappopolazione
02. Adozione
03. Eutanasia. La dignità della vita
04. Guerra. Pena di morte. Violenza
05. Magia e superstizione
06. Malattia e sofferenza
07. I mezzi di comunicazione sociale
08. Problemi dei giovani
09. L'educazione sessuale
10. Convivenza. Divorzio. Nullità
11. Razzismo. Xenofobia. Egoismo
12. Commercio degli organi
13. La vecchiaia
14. La droga. L'AIDS
15. La scuola. Il futuro

Ciampino, 02.05.2022

DOCENTE DANIELE MICHETTI

- **ESERCIZI motori a corpo libero**
- **ESERCIZI MOTORI utilizzando i classici grandi attrezzi codificati in ginnastica come la spalliera svedese, cavallina e materassi paracadute**
- **ESERCIZI MOTORI utilizzando io piccoli attrezzi codificati in ginnastica come la FUNE per la COORDINAZIONE E LA CAPACITA' DI RITMO motoria e annessa valutazione pratica**
- **FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO e della PALLACANESTRO con simulazioni di una partita come i giochi sportivi di squadra per lo sviluppo delle CAPACITA' TECNICO-TATTICHE E LA SOCIALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI COME PARAMETRO FONDAMENTALE PER L'INTEGRAZIONE di tutti tramite la CAPACITA' D'INTESA**
- **SIMULAZIONE di partite di calcetto**
- **RESISTENZA MUSCOLARE tramite esercizi di corsa**
- **DOPING**
- **Propedeutica al SALTO in ALTO E SALTO in LUNGO con gli esercizi della MOBILITA' ARTICOLARE**
- **CONOSCENZA delle Arti Marziali e Sport da Combattimento con le varie differenze teorico-pratiche**
- **La storia dello sport**
- **La storia delle Olimpiadi e le Olimpiadi moderne in situazione COVID-19 (cambiamenti)**
- **Le Paralimpiadi**
- **TENNISTAVOLO e BADMINTON**
- **Propedeutica al GIAVELLOTTO**
- **Propedeutica alla SCHERMA sportiva**
- **Teoria e pratica sui giochi di una volta**

- ~~Teoria generale sul corpo umano (ANATOMIA-FISIOLOGIA)~~

- **TEORIA e pratica sulle abilita' e capacita' motorie, condizionali e coordinative**

- **Film storie vere MARCO PANTANI ciclismo, ARMSTRONG ciclismo, PIETRO MENNEA atletica, ROCKY MARCIANO, PRIMO CARNERA pugilato, ALI MOHAMMED pugilato, RACE atletico, RUSH NIKI LAUDA automobilismo, BORG MCENROE tennis, FUGA PER LA VITTORIA calcio, PELE' calcio, TONYA pattinaggio, THE WRESTLER lotta, COACH CARTER pallacanestro**

- **LA PSICOLOGIA in generale (motivazione-apprendimento)**

- **attivitaa' in ambiente naturale e arrampicata sportiva e non**

Educazione Civica: educazione alla salute intesa come benessere psicofisico per poter migliorare la qualita' della vita.

5 A AFM/SIA As. 2021/2022

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere lo scenario storico-culturale dell'epoca studiata
- Conoscere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della poetica, della lingua e dello stile di un autore

Capacità

- Istituire connessioni tra la poetica di un autore ed il pensiero del suo tempo
- Analizzare un testo letterario nella sua specificità
- Parafrasare il testo

Competenze

- Decodificare la lingua letteraria del periodo studiato
- Riconoscere in un testo il nucleo di significati di base
- Confrontare testi simili per genere letterario o idee espresse
- Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali che sottostanno a quelle idee
- Argomentare su tematiche di carattere generale e/o utilizzando documenti

Programma svolto fino al 15 maggio 2022

Raccordo con il programma dell'anno precedente:

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

ROMANTICISMO

ALESSANDRO MANZONI

Vita; poetica; gli "Inni sacri"; le tragedie; "I promessi sposi";
Il cinque maggio

GIACOMO LEOPARDI

Vita; pensiero: pessimismo storico e cosmico; poetica del "vago e indefinito", il Romanticismo di Leopardi; lo "Zibaldone" (lettura di alcuni passi: *la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; teoria della visione*); "I canti" con l'analisi de *L'infinito*: contenuti, linguaggio e metrica, e *A Silvia; La ginestra* con parafrasi fino al v. 51, vv. 87-135, 297-317, sintesi dei passi intermedi; "Operette morali" con lettura del *Dialogo della Natura e di un islandese*.

L'ETÀ POSTUNITARIA, LO SCENARIO STORICO: storia, società, cultura, idee; il Positivismo; le istituzioni culturali, gli intellettuali; storia della lingua; l'opera lirica.

LA SCAPIGLIATURA.

I.U. TARCHETTI: vita e opere; lettura ed analisi del brano *L'attrazione della morte* da "Fosca"

IL NATURALISMO FRANCESE

G. Flaubert: vita e "Madame Bovary", lettura ed analisi del brano *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*.

E. Zola: vita e poetica; i "Rougon Macquart".

IL VERISMO; confronti con le altre correnti culturali.

CAPUANA, DE ROBERTO.

GIOVANNI VERGA

Vita, opere preveriste, poetica, tecnica narrativa; il ciclo de "I vinti" e "I Malavoglia"; da "I Malavoglia" lettura dei brani: *Prefazione: I "vinti" e la fiumana del progresso, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, I Malavoglia e la dimensione economica, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; "Vita dei campi" con lettura e analisi di *Rosso Malpelo*; la raccolta di novelle "Cavallerie rusticane" con lettura de *La roba*; "Mastro don Gesualdo" con lettura del brano: *La morte di mastro don Gesualdo*.

Documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, da "Inchiesta in Sicilia" di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino.

"Microsaggio: lotta per la vita e darwinismo sociale".

"Microsaggio: lo straniamento".

DECADENTISMO

La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; oscurità del linguaggio, tecniche espressive, linguaggio analogico e sinestesia; Decadentismo e Baudelaire; il romanzo decadente.

"Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson".

CHARLES BAUDELAIRE

Vita e poetica; "I fiori del male"; parafrasi e analisi di *Corrispondenze* e *L'albatro*; la poesia simbolista in sintesi.

OSCAR WILDE

"Il ritratto di Dorian Gray", con lettura della *Prefazione* e *Un maestro di edonismo*.

J. K. HUYSMANS

"Controcorrente" con lettura del brano *La realtà sostitutiva*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la fase estetizzante; il "superuomo" di D'annunzio e i romanzi della fase superomistica, con lettura dei brani tratto da "Il piacere": *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*; "Le vergini delle rocce"; "Forse che sì forse che no"; il teatro dannunziano; le "Laudi", da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*; la prosa notturna.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e visione del mondo; la poetica del fanciullino; letti alcuni passi da "Il fanciullino"; l'ideologia politica (in sintesi); I temi della poesia pascoliana; da "Myricae": *X agosto; Temporale, Il lampo*; le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici; metrica; figure retoriche); i "Poemetti"; i "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno* (temi, figure retoriche, sintassi).

"Microsaggio: il fanciullino e il superuomo, due miti complementari".

IL QUADRO STORICO DI INIZIO '900: IL CONTESTO: SOCIETÀ E CULTURA (in sintesi).

IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI. Lettura di alcuni passi del *Manifesto del Futurismo* .

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, pensiero; “L’allegria”, spiegazione di *Veglia, San Martino del Carso, Mattina e Soldati*.

L’ERMETISMO

I CREPUSCOLARI

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio 2022:

LUIGI PIRANDELLO

Vita e visione del mondo (il vitalismo, la critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, la poetica, l’umorismo); da “L’umorismo”: *Un’arte che scompone il reale* (passi scelti); le poesie e le novelle e lettura di *Ciaula scopre la luna* e *Il treno ha fischiato*; “Il fu Mattia Pascal” con lettura *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (dai capp. VIII e IX); “Uno, nessuno, centomila”; “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”; “Sei personaggi in cerca d’autore”; gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”; il “teatro nel teatro”; la trilogia metateatrale, “Enrico IV”; “Sei personaggi in cerca d’autore” con lettura del brano *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*.

Partecipazione allo spettacolo teatrale “**Sei personaggi in cerca d’Autore**” di L. Pirandello, Teatro “Ghione”

ITALO SVEVO

Vita, formazione letteraria e pensiero; “Una vita” e “Senilità”; “La coscienza di Zeno” con lettura de *Il fumo, La profezia di un’apocalisse cosmica*.

“Microsaggio: la psicoanalisi di S. Freud”.

Divina Commedia: Paradiso: struttura, linguaggio e registri. Spiegazione, parafrasi ed analisi dei canti: I, III, VI (in sintesi), XXXIII.

Lettura a scelta di due romanzi:

Gustave Flaubert, “Madame Bovary”

Giovanni Verga, “Mastro don Gesualdo”

Oscar Wilde, “Il ritratto di Dorian Gray”

Gabriele D’Annunzio, “Il piacere”

Franz Kafka, “La metamorfosi”

Luigi Pirandello, “Il fu Mattia Pascal”

Italo Svevo, “La coscienza di Zeno”

Grazia Deledda, "Canne a vento"

George Orwell, "1984"

George Orwell, "La fattoria degli animali"

Elsa Morante, "La storia"

Lettura integrale del romanzo:

Primo Levi, "Se questo è un uomo"

Laboratorio:

Nuove tipologie esame di stato: Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C.

Prove INVALSI.

Film:

"Il giovane favoloso" di Mario Martone

Spettacoli teatrali e conferenze:

- Gli studenti hanno preso parte alla conferenza sulla **Deportazione delle Donne, Ravensbruck, Auschwitz, Fossoli**, svoltasi il 25 Gennaio 2022 organizzata dall'ANED Sezione di Roma in occasione della **Settimana della Memoria** con incontri con i ragazzi nelle scuole. L'incontro si è svolto in diretta online ed è stato incentrato sulla Deportazione Femminile, pagina della storia italiana ed europea non sempre conosciuta.
- **I percorsi de "Gli Orrori della DISumanità"** - ANED Roma. Gli incontri si sono svolti on line il 16 Febbraio 2022: **"La guerra dei Balcani: 1991-1999. Una guerra nel cuore dell'Europa"**. Incontro con il Prof. Joze Pirjevec sulle vicende e le tragedie vissute dalla ex Jugoslavia; e il 21 Febbraio 2022 su **"Il colonialismo italiano. Una diffusa amnesia"**. Incontro con lo scrittore Francesco Filippi sul colonialismo italiano, autore del libro "Noi però gli abbiamo fatto anche le strade".
- Gli alunni hanno partecipato allo spettacolo teatrale **"Sei personaggi in cerca d'autore"**, 17 marzo, Teatro "Ghione" di Roma.

Libro di Testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol 3, NES, Paravia.

Antologia della "Divina Commedia".

MODALITÀ DI LAVORO – Lezioni frontali e/o interattive -film- filmati – Lettura ed analisi dei testi con la guida dell'insegnante – Lettura autonoma – Videolezioni –Collegamenti con la storia e le altre discipline – Recupero e/o approfondimento

STRUMENTI – Libro di testo – Testi letterari e documenti – appunti forniti dall’insegnante – mappe concettuali alla lavagna – LIM – Audiolezioni – Videolezioni - Dispense

TIPOLOGIA VERIFICHE – Interrogazioni brevi e lunghe – verifiche scritte e/o orali - Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C- Prove INVALSI – Parafrasi e Commenti.

Ciampino, 15/5/2025

L’Insegnante

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

5 A AFM/SIA
As. 2021/2022

OBIETTIVI

- Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti
- Analizzare i fattori politici, sociali ed economici e la loro interazione
- Riconoscere gli elementi di continuità e di differenziazione nella diacronia degli eventi
- Riconoscere l'importanza dei fattori culturali e la loro relazione coi fenomeni storici, politici ed economici
- Comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline
- Rielaborare in maniera consapevole i concetti appresi ed esprimerli correttamente

DAL VOL. 2:

Ripasso dei seguenti argomenti

- Il Risorgimento italiano

Inizio trattazione completa

- Dalla 2° guerra d'indipendenza, al Regno d'Italia e la presa di Roma
- L'europa fra il 1850 e il 1870: solo la Gran Bretagna vittoriana (in sintesi)
- Fuori dall'Europa: solo gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di Secessione (in sintesi)
- I primi anni dell'Italia Unita: la Destra storica
- La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale
- L'imperialismo e il mondo extra europeo
- L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo

DAL VOL. 3:

- *La Belle époque* tra luci e ombre
- Vecchi imperi e potenze nascenti
- L'Italia giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Unione Sovietica di Stalin

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- L'Italia fascista
- La crisi della Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: gli Stati Uniti, gli anni Venti e la crisi del '29; la guerra civile spagnola; l'India di Gandhi

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio 2022:

- La Seconda guerra mondiale
- La Guerra Fredda (cenni)

Film e filmati:

“L'Unità d'Italia.1815-1870” Da “La storia d'Italia” di Giovanni Minoli per RAI Storia.

Libro di Testo:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro; Il Novecento e l'età attuale; Zanichelli.

MODALITA' DI LAVORO – Lezioni frontali e/o interattive su introduzioni, collegamenti e sintesi – Lettura ed analisi di documenti con la guida dell'insegnante – Collegamenti con l'italiano e le altre discipline – Video
- Recupero e/o approfondimento

STRUMENTI – Libro di testo, con i suoi vari supporti ed approfondimenti – Letture e documenti storici – mappe concettuali in fotocopia o scritte alla lavagna - LIM

TIPOLOGIA VERIFICHE – Interrogazioni brevi e lunghe – test.

Ciampino, 15 maggio 2022

L'Insegnante

PROGRAMMA FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5AFM

TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Libro di testo: Marché Conclu , Pearson Editore

Les affaires internationales

Le Marketing international

- La démarche du marketing à l'international
- Produit, prix, communication
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre

Le commerce international

- Les échanges internationaux
- Le commerce en ligne
- Le protectionnisme et la législation internationale
- Les différents types d'économie
- Les marchés émergents et les marchés matures

La mondialisation

- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- Les organisations internationales
- La révolution numérique
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou location ?

Les défis du XXI siècle

- La désindustrialisation
- Les causes de la désindustrialisation
- L'entreprise au XXI siècle.
- La start-up
- Les salariés du XXI siècle
- Les nouveaux modèles de travail
- Enjeux et limites de la flexibilité
- Faut il avoir peur des algorithmes ?

Culture et civilisation

- L'impact de la Chine sur le commerce international
- La crise bancaire

L'étude du marché

- Les quatre P
- La politique du produit

Educazione civica

Histoire de la Constitution Française, rapprochement avec la Constitution Italienne.

Structure du gouvernement français et rapprochements avec le gouvernement anglais et le gouvernement italien.

La nouvelle conscience écologique

L'interdépendance énergétique en Europe

Energie et climat

Les énergies renouvelables (er) en France

COGNOME	NOME	Corso Sicurezza di 4 ore - Formazione Generale	ORE A.S. 2019/20	ORE A.S. 2020/21	1. PCTO "Educazione Digitale - #YouthEmpowered_Coca Cola HBC Italia"		2. Tor Vergata - PCTO "Virtual Open Day 3 marzo 2022"		3. PCTO "JOHN CABOT UNIVERSITY"		4. Università Roma Tre- PCTO "Verso l'Università: orientamento agli studi. Competenze linguistiche trasversali e introduzione ai CoS di Economia ed Economia e Big Data"		5. PCTO "A scuola di lavoro con UMANA"		ORE A.S. 2021/22	ORE PCTO TOTALI
					Periodo	Ore fuori classe	Periodo	Ore fuori classe	Periodo	Ore in classe	Periodo	Ore fuori classe	Periodo	Ore fuori classe		
ALBANESE	JACOPO	si	30	149					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	184
ALFONSI	LORENZO	si	31	152					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	188
AMADEI	LORENZO	si	22	177					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	204
CASANOVA	ROSARIA	si	33	152					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	190
CORRIAS	ANNA	si	33	152					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	190
CRUCIANI	ISABEL	si	29	144			03/03/2022	8	10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	13	186
DE VICO	FEDERICO	si	33	147					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	185
DEL GROSSO	FRANCESCO	si	27	155					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	187
EMILI	NOEMI	si	30	152					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	187
GIUOCO	GIANMARCO	si	29	152					10/12/2021-28/02/2022	3	01/12/2021 - 08/03/2022	40	08/02/2022	2	45	226
PALUMBO	CHRISTIAN	si	28	116	15/10/2021 - 11/02/2022	5	03/03/2022	8	10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	18	162
PAOLI	LUCA	si	32	149			03/03/2022	8	10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	13	194
PIERSANTI	MATTEO	si	34	155					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	194
PRINZI	ALEXANDRA	si	23	177					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	205
ROSI	FEDERICA	si	30	146			03/03/2022	8	10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	13	189
STEFANI	FILIPPO	si	16	148					10/12/2021-28/02/2022	3			08/02/2022	2	5	169

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 A AFM/SIA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA		
1^ LINGUA STRANIERA INGLESE		
MATEMATICA		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE AFM		
ECONOMIA AZIENDALE AFM		
DIRITTO SCIENZA DELLE FINANZE AFM		
INFORMATICA SIA		
ITP INFORMATICA		
ECONOMIA AZIENDALE SIA		
DIRITTO SCIENZA DELLE FINANZE SIA		
RELIGIONE CATTOLICA		

Ciampino, 15 maggio 2022

~~DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE~~

Sono consultabili dalla Commissione d'Esame, presso la segreteria del nostro Istituto, i seguenti documenti:

- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE DEI SINGOLI DOCENTI
- RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE
- DOCUMENTAZIONE RISERVATA
- SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA